



COMUNICATO STAMPA

Il comparto ICT nelle province di Treviso e di Belluno

**RIVOLUZIONE DIGITALE: TRAIETTORIE DI SVILUPPO NELLE IMPRESE ICT  
SGUARDO SUL VENETO E CONFRONTO CON EMILIA-ROMAGNA E LOMBARDIA**

*Negli ultimi dieci anni le aziende ICT in Veneto crescono di 1.400 unità (+11,5%), Belluno in contrazione -20 (-6,5%), Treviso che ne guadagna +286 (+13,7%). Lombardia traina l'Italia +17,9%, poco meglio del Veneto l'Emilia-Romagna +14,4%.*

Treviso, 23 settembre 2023.

**Il commento del Presidente Mario Pozza**

*Pongo lo sguardo sul mondo ICT Veneto e sono compiaciuto nel vederlo così corposo e in crescita (+11,5% sui 10 anni). Il presente report predisposto dall'ufficio studi della Camera di Commercio evidenzia numeri importanti: nella nostra regione si contano 13.500 fra imprese e filiali (localizzazioni) cui fanno riferimento oltre 49.000 addetti. Di queste localizzazioni imprese, 2.400 operano a Treviso con circa 9.000 addetti, mentre quasi 300 operano a Belluno con circa 700 addetti.*

*Il report mette a confronto le dinamiche del comparto ICT Veneto con quello delle regioni contermini della Lombardia e dell'Emilia-Romagna, il cui tessuto produttivo (al netto di Milano) può essere considerato simile.*

*Al riguardo – continua Pozza - conforta constatare come la **produzione software**, attività che polarizza il maggior numero di imprese e addetti del comparto (oltre il 40% delle localizzazioni e intorno al 50% degli addetti), veda crescere il Veneto e Treviso, sui 10 anni, con percentuali tra il 35 e il 38%: valori in linea con Lombardia ed Emilia-Romagna. I dati di Belluno, invece, – precisa Pozza – risultano meno allineati a questo trend: nei 10 anni il numero di imprese dedite alla produzione di software restano sostanzialmente stabili (-1,9%), con una flessione più acuta tra il 2013 e il 2018 (da 104 a 91) e un recupero negli ultimi 5 anni (da 91 a 102). Dovremmo lavorare attorno a questi dati – commenta Pozza- digitalizzazione ed aree interne possono innestare circoli virtuosi di sviluppo.*

*L'elaborazione dei **dati e i portali web** rappresentano il secondo settore per rilevanza nel comparto ICT dove il Veneto si distingue rispetto agli altri territori per una maggiore incidenza degli addetti sul totale del comparto ICT, che è del 26% rispetto al 23% dell'Emilia-Romagna e al 15% in Lombardia. Quali possono essere i motivi di questa differenza? Probabilmente un diverso modo di declinazione dell'ICT nei territori, in Veneto ed Emilia più focalizzata su attività di servizio, di hosting di dati, di cloud computing a supporto trasversale del sistema produttivo. Fatta questa precisazione – fa notare Pozza – c'è una diversa dinamica di crescita del numero di imprese fra Emilia-Romagna e Veneto, che*



*peraltro partono da una base quasi comune: circa 4.500 localizzazioni nella prima, circa 4.700 nella seconda. Nei 10 anni l'Emilia-Romagna vede crescere il numero delle localizzazioni del +22% (+818), mentre nello stesso periodo il Veneto cresce di appena il +4,6% (+208 localizzazioni).*

*Il Veneto deve pensare ad una nuova svolta digitale pervasiva, accompagnata e rivolta con più dinamicità verso la digitalizzazione di tutti i comparti – puntualizza il Presidente Pozza-Continuiamo a soffrire un confronto con L'Emilia Romagna le cui scelte strategiche si dimostrano vincenti.*

*Dai dati registriamo un vantaggio competitivo dell'Emilia Romagna anche nella dimensione aziendale media maggiore. Considerato, infatti, tutto il comparto ICT, in Emilia-Romagna si contano 4,1 addetti per azienda, contro i 3,6 addetti per azienda del Veneto. Dato che si conferma anche in due dei tre settori più rilevanti: il **manifatturiero ICT** in Emilia-Romagna occupa in media 6,6 addetti contro i 5,8 del Veneto; differenze simili anche per la **produzione di software** che conta in media 5,1 addetti in Emilia-Romagna contro i 4,1 nel Veneto.*

*Nel settore dell'elaborazione dei dati entrambe le regioni occupano in media 2,7 addetti per impresa.*

*Cambiare strategia e puntare sulla digitalizzazione è di assoluta necessità, non solo per la transizione digitale, ma anche per allineare i territori fragili o ancora disconnessi per esempio le zone montane, a concorrere a rendere più competitivo il Veneto. Sicuramente questo processo deve essere accompagnato e sostenuto da un'architettura che richiede visione, progettualità e finanziamenti. La Camera di Commercio mette a disposizione la formazione sulla cybersecurity, i percorsi di transizione digitale con eccellenze in digitale, il fare nuova impresa digitale, gli sportelli Punto Impresa Digitale, ma serve una strategia digitale d'insieme.*

*Concludo ribadendo – sottolinea Pozza - la rilevanza del cluster e il ruolo dell'ICT in grado di accompagnare l'intero sistema economico verso le sfide della digitalizzazione. Le imprese di questo settore non possono che spronarci a colmare alcuni gap. Sicuramente la Camera di Commercio è rivolta a favorire la creazione di sinergie tra imprese e istituzioni accademiche auspicando l'ingresso di nuovi investimenti.*

## Il campo d'osservazione

Le aziende ICT, acronimo che sta per Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione, costituiscono la spina dorsale della nostra società moderna. Queste imprese svolgono un ruolo cruciale nell'era digitale, poiché sono responsabili per la progettazione, lo sviluppo e la gestione di una vasta gamma di tecnologie e servizi informatici che influenzano praticamente ogni aspetto delle nostre vite.

In questa pillola abbiamo voluto quantificare la consistenza d'impresе operanti nel comparto ICT in Veneto e nelle due province di competenza, Belluno e Treviso. Con il termine Comparto ICT, andremo a considerare le attività economiche incluse nella definizione fornita da Eurostat e OECD.

Nel comparto, fanno parte le seguenti attività (in termini di Ateco alla 3 digit):

- 261-Fabbricazione di componenti elettronici e schede elettroniche;
- 262-Fabbricazione di computer e unità periferiche;
- 263-Fabbricazione di apparecchiature per le telecomunicazioni;
- 264-Fabbricazione di prodotti di elettronica di consumo audio e video;
- 268-Fabbricazione di supporti magnetici e ottici;
- 465-Commercio all'ingrosso di apparecchiature ICT;
- 582-Edizione di software;
- 61-Telecomunicazioni;
- 62-Produzione di software, consulenza informatica e attività connesse;
- 631-Elaborazione dei dati, hosting e attività connesse; portali web;
- 951-Riparazione di computer e di apparecchiature per le

## La consistenza complessiva del comparto in termini di imprese e unità locali

Prendendo in esame i dati della demografia d'impresa, in Italia al 30 giugno 2023 si contano 126.876 **imprese attive nell'ambito ICT** secondo la perimetrazione sopra illustrata, cui si aggiungono 40.823 **filiali dipendenti**. La somma è, dunque, di 167.699 localizzazioni dove trovano impiego quasi 670.000 addetti pari al 3.6% del totale addetti in Italia nelle aziende private.

Segmentando il dato per regione e facendo perno sul dato relativo agli addetti, svetta comprensibilmente la regione Lombardia, nella quale si concentra il 28,4% degli occupati nazionali all'ICT. Sono 190.000 addetti che fanno capo a quasi 38.000 imprese e filiali. Evidente il ruolo di Milano, metropoli di dimensione europea in particolare per il suo ecosistema di servizi, spesso considerata la "capitale" dell'ICT in Italia.

Segue il Lazio, altra regione importante nel settore ICT, grazie alla presenza di istituzioni governative e organizzazioni internazionali nella capitale. Conta oltre 30.000 localizzazioni per 116.000 addetti (pari al 17,4% del totale addetti al comparto ICT in Italia).

Dopo il Piemonte, con l'8,2% degli addetti all'ICT, si posizionano quasi pari merito Emilia-Romagna e Veneto, due regioni molto simili per struttura economica, in particolare per il mix di manifatturiero e servizi. L'Emilia-Romagna conta quasi 13.000 localizzazioni nell'ICT con 53.000 addetti (8,0% del dato nazionale). La presenza di città come Bologna e Modena,



con le loro università e centri di ricerca, contribuisce a una robusta infrastruttura tecnologica.

In Veneto si conta un numero analogo di imprese e addetti: a dire il vero, sono un po' di più le imprese (13.500 tra sedi e filiali), un po' di meno gli addetti, quasi 50.000 (7,4% sul dato nazionale). Da cui si può subito dedurre, come approfondiremo oltre, una dimensione aziendale media più bassa rispetto alla storica regione competitor. Padova in particolare è la provincia più vocata all'ICT, seguita da Vicenza e Treviso.

Tab. 1 – Italia  
Localizzazioni ed addetti nel comparto ICT

Territorio	Sedi+UL dipendenti		Comp. %		peso % ICT sul totale settori	
	Localizzazioni	Addetti	Localizzazioni	Addetti	Localizzazioni	Addetti
	ICT	ICT				
LOMBARDIA	37.911	190.065	22,6	28,4	3,6	4,9
LAZIO	20.356	116.428	12,1	17,4	3,5	6,6
PIEMONTE	11.910	55.181	7,1	8,2	2,5	3,9
EMILIA ROMAGNA	12.995	53.342	7,7	8,0	2,6	3,2
<b>VENETO</b>	<b>13.507</b>	<b>49.286</b>	<b>8,1</b>	<b>7,4</b>	<b>2,5</b>	<b>2,7</b>
PADOVA	3.410	14.731	2,0	2,2	3,2	4,2
VICENZA	2.590	9.178	1,5	1,4	2,9	2,7
<b>TREVISO</b>	<b>2.368</b>	<b>8.978</b>	<b>1,4</b>	<b>1,3</b>	<b>2,4</b>	<b>2,7</b>
VERONA	2.385	8.748	1,4	1,3	2,3	2,4
VENEZIA	2.014	6.117	1,2	0,9	2,2	2,1
ROVIGO	451	837	0,3	0,1	1,6	1,1
<b>BELLUNO</b>	<b>289</b>	<b>697</b>	<b>0,2</b>	<b>0,1</b>	<b>1,6</b>	<b>0,9</b>
CAMPANIA	14.724	39.511	8,8	5,9	2,4	3,0
TOSCANA	10.480	32.371	6,2	4,8	2,4	2,6
SICILIA	9.474	25.449	5,6	3,8	2,1	2,6
PUGLIA	7.167	21.591	4,3	3,2	1,8	2,2
MARCHE	4.077	13.851	2,4	2,1	2,3	2,8
TRENTINO - ALTO ADIGE	3.004	12.224	1,8	1,8	2,3	2,8
FRIULI-VENEZIA GIULIA	3.104	11.512	1,9	1,7	2,7	2,9
LIGURIA	3.786	10.726	2,3	1,6	2,1	2,4
ABRUZZO	3.605	10.044	2,1	1,5	2,3	2,6
SARDEGNA	3.727	8.859	2,2	1,3	2,1	2,4
CALABRIA	3.601	7.213	2,1	1,1	1,9	2,0
UMBRIA	2.239	6.176	1,3	0,9	2,3	2,4
BASILICATA	1.161	3.126	0,7	0,5	1,8	2,2
MOLISE	600	1.399	0,4	0,2	1,6	2,0
VALLE D'AOSTA	271	1.144	0,2	0,2	1,8	2,7
<b>ITALIA</b>	<b>167.699</b>	<b>669.498</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>2,6</b>	<b>3,6</b>

\* Per le unità locali attive al 30 giugno vengono calcolati gli addetti (dipendenti e/o indipendenti) presenti nel territorio. Il dato addetti viene calcolato a partire dalla fornitura dati INPS (provvisori) del trimestre precedente.

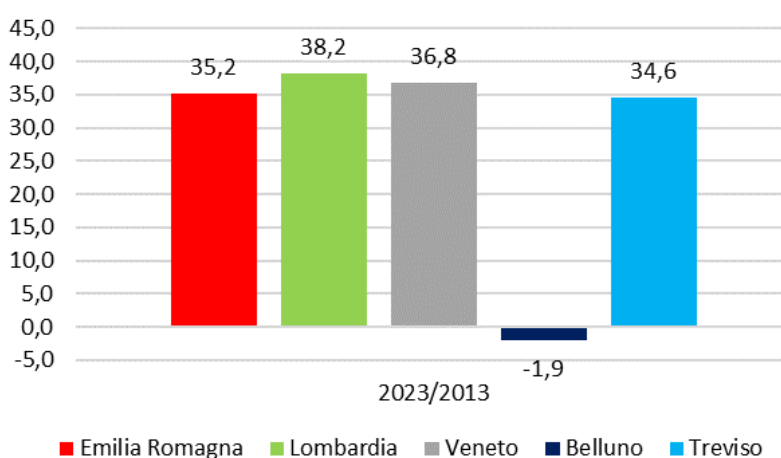
Fonte: elab. Ufficio Studi e Statistica CCIAA di Treviso-Belluno su dati Infocamere

Con questi primi numeri, dichiariamo subito che prediligeremo un confronto incentrato su Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto perché, al netto delle peculiarità di Milano, questi territori condividono molte caratteristiche simili e, possiamo dire, partecipano ad un unico vasto sistema di interazioni fra le diverse filiere del manifatturiero, i servizi e i centri di ricerca.

Con questo obiettivo, cercheremo prima di tutto di capire, in ciascun territorio, la composizione del settore ICT, i diversi pesi dei segmenti in cui si articola; per poi approfondire le diverse dinamiche di sviluppo.

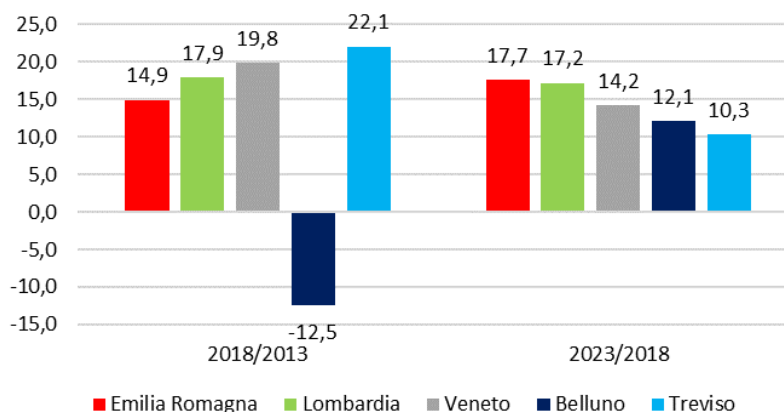
All'interno del comparto la produzione software (codice ATECO 62) è quella che polarizza il maggior numero di imprese e addetti, con differenze abbastanza contenute fra i territori. In termini di addetti, si passa dal 54% della Lombardia al 48% del Veneto, con l'Emilia in posizione intermedia (50%). Anche le dinamiche di sviluppo delle imprese possono considerarsi in linea: negli ultimi 10 anni il settore, nelle tre regioni considerate, cresce attorno al 35-38%. Anche Treviso sta al passo (+34,6%), non purtroppo Belluno dove si registra un pur minima contrazione del numero di aziende produttrici di software (da 104 a 102). La dinamica negativa riguarda soprattutto il periodo 2013-2018, mentre risulta in recupero tra il 2018 e il 2023.

**Graf. 1 - VARIAZIONE % per gli anni 2013-2023 ATECO 62- .**



Fonte: elab. Ufficio Studi e Statistica CCIAA di Treviso-Belluno su dati Infocamere

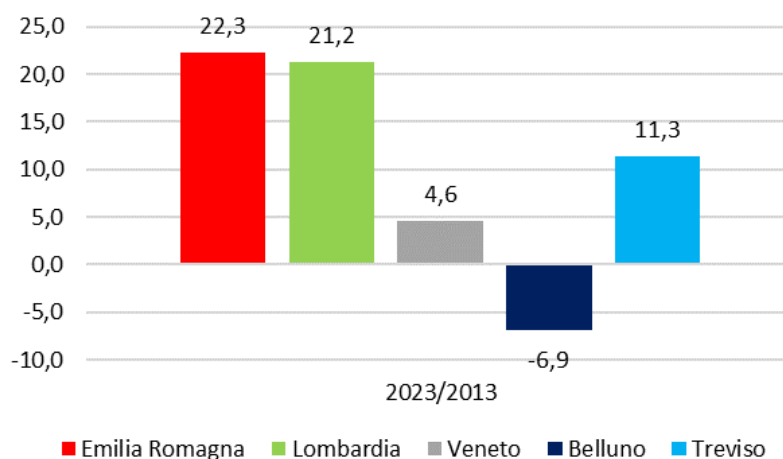
**Graf. 2 - VARIAZIONE % per gli anni 2018-2013 e 2023-2018 ATECO 62-**



Fonte: elab. Ufficio Studi e Statistica CCIAA di Treviso-Belluno su dati Infocamere

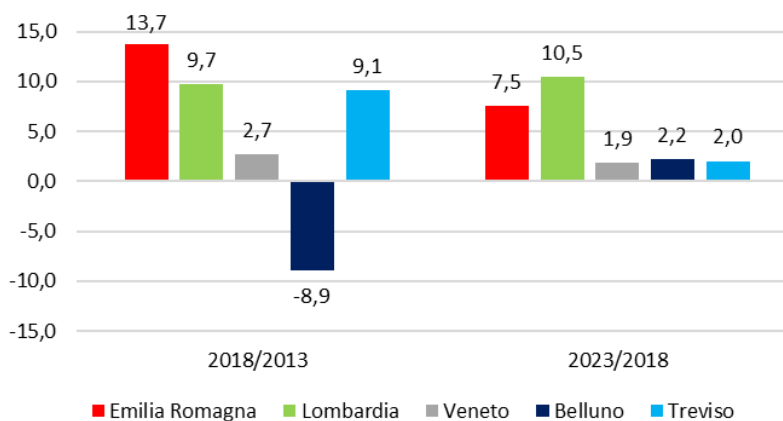
L'elaborazione dei dati e i portali web (ATECO 63) rappresentano il secondo settore per rilevanza nel comparto ICT. Ma in questo caso sono più evidenti delle differenze di composizione fra territori. L'incidenza, in termini di addetti, è maggiore in Veneto (26%), in Emilia-Romagna è del 23%, in Lombardia si "limita" al 15%. Dietro questi numeri, speculari a quelli presentati sopra relativi all'ATECO 62, sembra esserci un diverso modo di declinazione dell'ICT nei territori: in Lombardia più focalizzato su un'attività terziaria in senso stretto, di produzione di software, in Veneto ed Emilia più focalizzata su attività di servizio, di hosting di dati, di cloud computing a supporto trasversale del sistema produttivo. Fatta questa precisazione, spicca però la diversa dinamica di crescita del numero di imprese fra Emilia-Romagna e Veneto, che peraltro partono da una base quasi comune: circa 4.500 localizzazioni nella prima, circa 4.700 nella seconda. Nei 10 anni l'Emilia-Romagna vede crescere il numero delle localizzazioni del +22% (+818), mentre nello stesso periodo il Veneto cresce di appena il +4,6% (+208 localizzazioni).

**Graf. 3 - VARIAZIONE % per gli anni 2013-2023 ATECO 63.1**



Fonte: elab. Ufficio Studi e Statistica CCIAA di Treviso-Belluno su dati Infocamere

**Graf. 4 - VARIAZIONE % per gli anni 2018-2013 e 2023-2018 ATECO 63.1**

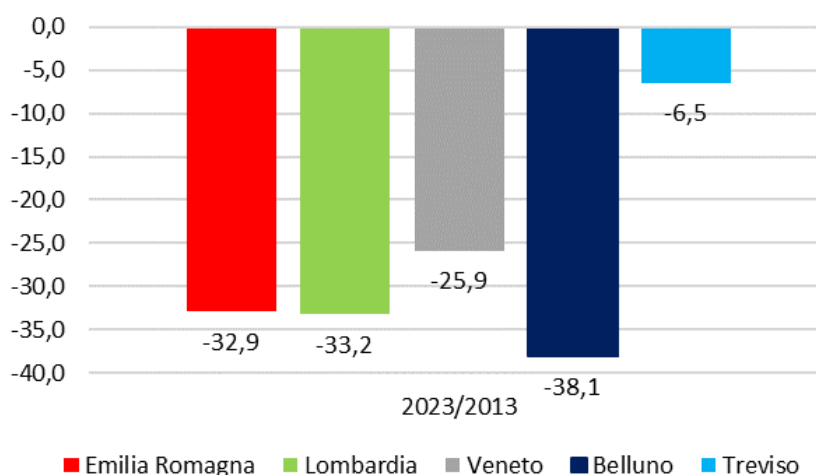


Fonte: elab. Ufficio Studi e Statistica CCIAA di Treviso-Belluno su dati Infocamere

Il terzo segmento per rilevanza del comparto ICT, secondo il perimetro osservato, è quello delle attività manifatturiere (divisione ATECO 26: fabbricazione di componenti elettronici, di computer, di apparecchi per la telecomunicazione, elettronica di consumo). L'incidenza del settore su comparto ICT, in termini di addetti, viaggia attorno al 11-12% nei tre territori: spicca l'Emilia-Romagna (12,5%, per un totale di quasi 6.700 addetti), il Veneto presenta un'incidenza più bassa del 11,1%, per un totale di quasi 5.500 addetti).

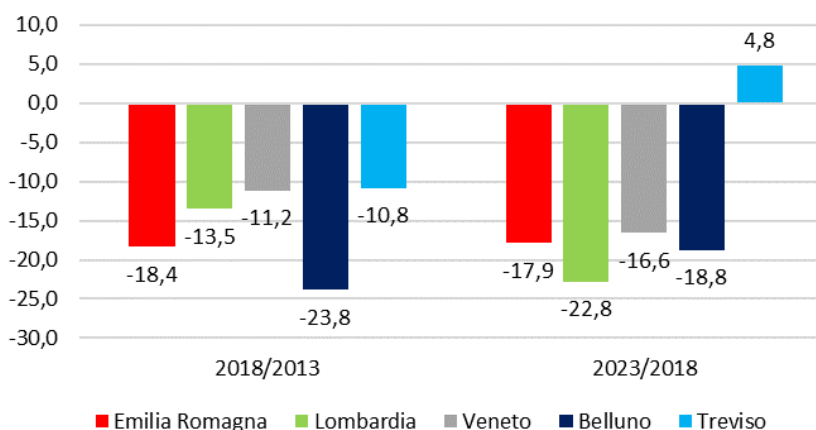
Osservando le dinamiche si coglie un aspetto interessante. L'intero comparto "manifatturiero ICT" risulterebbe in contrazione in tutti i territori considerati, tra il 2013 e il 2023, con variazioni negative a due cifre, a parte Treviso (vedi grafico 5). Tuttavia, il settore 26.1 (Fabbricazione di componenti elettronici e schede elettroniche) risulta in controtendenza positiva in Veneto e in Emilia-Romagna: nella prima regione cresce di +81 localizzazioni (+28,1%), nella seconda di +43 localizzazioni (+12%). In Lombardia il dato resta negativo: -40 localizzazioni (-4,9%). La provincia di Treviso ha una crescita di questo settore manifatturiero abbastanza in linea con il dato regionale, mentre il dato settoriale di Belluno è troppo irrisorio (-1 unità) per trarre indicazioni plausibili di trend.

**Graf. 5 - VARIAZIONE % per gli anni 2013-2023 ATECO 26.1, 26.2, 26.3, 26.4, 26.8.**



Fonte: elab. Ufficio Studi e Statistica CCIAA di Treviso-Belluno su dati Infocamere

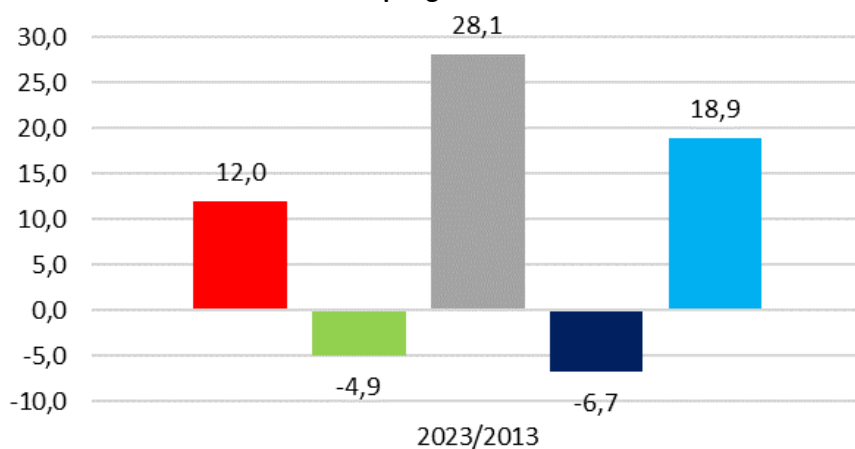
**Graf. 6 - VARIAZIONE % per gli anni 2018-2013 e 2023-2018 ATECO 26.1, 26.2, 26.3, 26.4, 26.8.**



Fonte: elab. Ufficio Studi e Statistica CCIAA di Treviso-Belluno su dati Infocamere



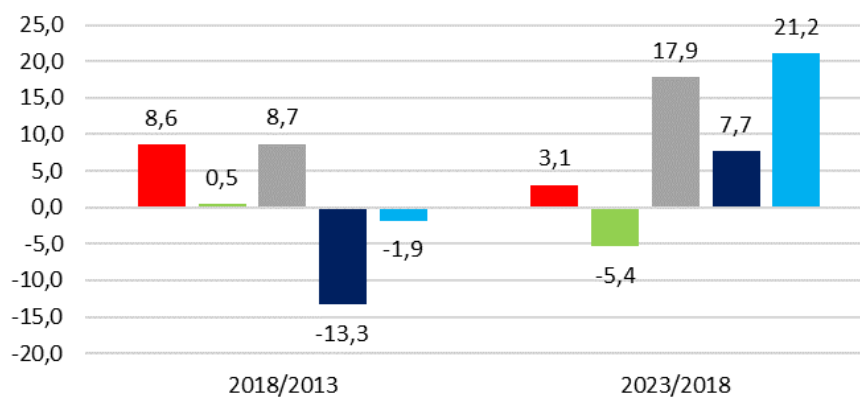
**Graf. 7 - VARIAZIONE % per gli anni 2013-2023 ATECO 26.1.**



■ Emilia Romagna ■ Lombardia ■ Veneto ■ Belluno ■ Treviso

Fonte: elab. Ufficio Studi e Statistica CCIAA di Treviso-Belluno su dati Infocamere

**Graf. 8 - VARIAZIONE % per gli anni 2018-2013 e 2023-2018 ATECO 26.1.**



■ Emilia Romagna ■ Lombardia ■ Veneto ■ Belluno ■ Treviso

Fonte: elab. Ufficio Studi e Statistica CCIAA di Treviso-Belluno su dati Infocamere





Tab. 2 – Emilia Romagna

Localizzazioni nel comparto ICT

Settori	Localizzazioni (Sedi+UL dipendenti)				
	2013	2018	2023	Var. ass. 23/13	Var. % 23/13
26.1 Fabbricazione di componenti elettronici e schede elettroniche	359	390	402	43	12,0
26.2 Fabbricazione di computer e unità periferiche	282	215	163	-119	-42,2
26.3 Fabbricazione di apparecchiature per le telecomunicazioni	206	172	151	-55	-26,7
26.4 Fabbricazione di prodotti di elettronica di consumo audio e video	87	86	76	-11	-12,6
26.8 Fabbricazione di supporti magnetici ed ottici	8	3	1	-7	-87,5
46.5 Commercio all'ingrosso di apparecchiature ict	942	942	877	-65	-6,9
58.2 Edizione di softw are	62	75	109	47	75,8
61 Telecomunicazioni	905	760	615	-290	-32,0
62 Produzione di softw are, consulenza informatica e attività connesse	3.947	4.536	5.337	1.390	35,2
63.1 Elaborazione dei dati, hosting e attività connesse; portali w eb	3.673	4.176	4.491	818	22,3
95.1 Riparazione di computer e di apparecchiature per le comunicazioni	886	856	773	-113	-12,8
TOTALE	11.357	12.211	12.995	1.638	14,4

Tab. 3 – Lombardia

Localizzazioni nel comparto ICT

Settori	Localizzazioni (Sedi+UL dipendenti)				
	2013	2018	2023	Var. ass. 23/13	Var. % 23/13
26.1 Fabbricazione di componenti elettronici e schede elettroniche	818	822	778	-40	-4,9
26.2 Fabbricazione di computer e unità periferiche	787	646	446	-341	-43,3
26.3 Fabbricazione di apparecchiature per le telecomunicazioni	479	434	384	-95	-19,8
26.4 Fabbricazione di prodotti di elettronica di consumo audio e video	138	137	109	-29	-21,0
26.8 Fabbricazione di supporti magnetici ed ottici	49	40	31	-18	-36,7
46.5 Commercio all'ingrosso di apparecchiature ict	3.013	3.385	3.277	264	8,8
58.2 Edizione di softw are	139	212	255	116	83,5
61 Telecomunicazioni	2.543	2.341	1.760	-783	-30,8
62 Produzione di softw are, consulenza informatica e attività connesse	12.650	14.915	17.480	4.830	38,2
63.1 Elaborazione dei dati, hosting e attività connesse; portali w eb	9.592	10.527	11.628	2.036	21,2
95.1 Riparazione di computer e di apparecchiature per le comunicazioni	1.959	1.935	1.763	-196	-10,0
TOTALE	32.167	35.394	37.911	5.744	17,9

Tab. 4 – Veneto

Localizzazioni nel comparto ICT

Settori	Localizzazioni (Sedi+UL dipendenti)				
	2013	2018	2023	Var. ass. 23/13	Var. % 23/13
26.1 Fabbricazione di componenti elettronici e schede elettroniche	288	313	369	81	28,1
26.2 Fabbricazione di computer e unità periferiche	284	231	183	-101	-35,6
26.3 Fabbricazione di apparecchiature per le telecomunicazioni	142	139	122	-20	-14,1
26.4 Fabbricazione di prodotti di elettronica di consumo audio e video	50	55	51	1	2,0
26.8 Fabbricazione di supporti magnetici ed ottici	7	4	2	-5	-71,4
46.5 Commercio all'ingrosso di apparecchiature ict	858	910	862	4	0,5
58.2 Edizione di softw are	35	61	76	41	117,1
61 Telecomunicazioni	925	805	654	-271	-29,3
62 Produzione di softw are, consulenza informatica e attività connesse	4.179	5.007	5.718	1.539	36,8
63.1 Elaborazione dei dati, hosting e attività connesse; portali w eb	4.524	4.645	4.732	208	4,6
95.1 Riparazione di computer e di apparecchiature per le comunicazioni	819	815	738	-81	-9,9
TOTALE	12.111	12.985	13.507	1.396	11,5

**Tab. 5 – Belluno**
**Localizzazioni nel comparto ICT**

Settori	Localizzazioni (Sedi+UL dipendenti)				
	2013	2018	2023	Var. ass. 23/13	Var. % 23/13
26.1 Fabbricazione di componenti elettronici e schede elettroniche	15	13	14	-1	-6,7
26.2 Fabbricazione di computer e unità periferiche	11	9	9	-2	-18,2
26.3 Fabbricazione di apparecchiature per le telecomunicazioni	7	4	3	-4	-57,1
26.4 Fabbricazione di prodotti di elettronica di consumo audio e video	1	3	1	-	-
26.8 Fabbricazione di supporti magnetici ed ottici	2	-	-	-2	-100,0
46.5 Commercio all'ingrosso di apparecchiature ict	13	16	14	1	7,7
58.2 Edizione di software	-	2	3	3	-
61 Telecomunicazioni	29	25	24	-5	-17,2
62 Produzione di software, consulenza informatica e attività connesse	104	91	102	-2	-1,9
63.1 Elaborazione dei dati, hosting e attività connesse; portali web	101	92	94	-7	-6,9
95.1 Riparazione di computer e di apparecchiature per le comunicazioni	26	28	25	-1	-3,8
<b>TOTALE</b>	<b>309</b>	<b>283</b>	<b>289</b>	<b>-20</b>	<b>-6,5</b>

**Tab. 6 – Treviso**
**Localizzazioni nel comparto ICT**

Settori	Localizzazioni (Sedi+UL dipendenti)				
	2013	2018	2023	Var. ass. 23/13	Var. % 23/13
26.1 Fabbricazione di componenti elettronici e schede elettroniche	53	52	63	10	18,9
26.2 Fabbricazione di computer e unità periferiche	51	38	37	-14	-27,5
26.3 Fabbricazione di apparecchiature per le telecomunicazioni	28	24	23	-5	-17,9
26.4 Fabbricazione di prodotti di elettronica di consumo audio e video	7	10	7	-	-
46.5 Commercio all'ingrosso di apparecchiature ict	150	153	146	-4	-2,7
58.2 Edizione di software	4	5	10	6	150,0
61 Telecomunicazioni	120	109	91	-29	-24,2
62 Produzione di software, consulenza informatica e attività connesse	757	924	1.019	262	34,6
63.1 Elaborazione dei dati, hosting e attività connesse; portali web	769	839	856	87	11,3
95.1 Riparazione di computer e di apparecchiature per le comunicazioni	143	123	116	-27	-18,9
<b>TOTALE</b>	<b>2.082</b>	<b>2.277</b>	<b>2.368</b>	<b>286</b>	<b>13,7</b>

**Tab. 7 – Emilia Romagna, Lombardia, Veneto, Belluno e Treviso.**
**Ripartizione % delle localizzazioni e degli addetti**

Settori	Localizzazioni (Sedi+UL dipendenti)									
	EMILIA ROMAGNA		LOMBARDIA		VENETO		BELLUNO		TREVISO	
	LOC.	ADD.	LOC.	ADD.	LOC.	ADD.	LOC.	ADD.	LOC.	ADD.
26.1 Fabbricazione di componenti elettronici e schede elettroniche	3,1	6,8	2,1	7,4	2,7	6,9	4,8	22,7	2,7	6,4
26.2 Fabbricazione di computer e unità periferiche	1,3	1,5	1,2	0,9	1,4	1,5	3,1	1,1	1,6	0,5
26.3 Fabbricazione di apparecchiature per le telecomunicazioni	1,2	3,1	1,0	3,0	0,9	2,2	1,0	0,3	1,0	1,5
26.4 Fabbricazione di prodotti di elettronica di consumo audio e video	0,6	1,2	0,3	0,2	0,4	0,5	0,3	0,1	0,3	0,1
26.8 Fabbricazione di supporti magnetici ed ottici	0,0	-	0,1	0,0	0,0	0,0	-	-	-	-
46.5 Commercio all'ingrosso di apparecchiature ict	6,7	6,2	8,6	9,0	6,4	6,6	4,8	5,5	6,2	6,7
58.2 Edizione di software	0,8	0,9	0,7	0,9	0,6	1,1	1,0	0,4	0,4	0,4
61 Telecomunicazioni	4,7	3,9	4,6	7,5	4,8	4,6	8,3	8,0	3,8	1,6
62 Produzione di software, consulenza informatica e attività connesse	41,1	50,6	46,1	54,0	42,3	48,1	35,3	28,1	43,0	49,9
63.1 Elaborazione dei dati, hosting e attività connesse; portali web	34,6	22,9	30,7	15,3	35,0	25,8	32,5	27,5	36,1	30,8
95.1 Riparazione di computer e di apparecchiature per le comunicazioni	5,9	3,1	4,7	1,9	5,5	2,7	8,7	6,2	4,9	2,0

Fonte: elab. Ufficio Studi e Statistica CCIAA di Treviso-Belluno su dati Infocamere

## L'ICT in Veneto: alcune peculiarità

Come sopra anticipato il comparto ICT Veneto pesa per il 7,4% in termini di addetti (sul dato nazionale); incidenza che sale all'8,1% se consideriamo le localizzazioni. In regione si contano 13.507 localizzazioni, distribuite fra 10.242 sedi d'impresa e 3.265 unità locali dipendenti, per oltre 49.000 addetti nel territorio. Questo dato rappresenta il 2,7% del totale addetti regionale, sotto al dato medio nazionale pari al 3,6%. Sono 2.368 le aziende che si collocano nella Marca trevigiana, suddivise fra 1.810 sedi e 558 filiali, per quasi 9.000 addetti in provincia che corrispondono al 2,7% sul totale provinciale. Altre 289 unità sono presenti nella provincia bellunese: 234 sedi d'impresa e 55 unità locali dipendenti per quasi 700 addetti pari allo 0,9% degli addetti su base provinciale. Il confronto con giugno 2013 vede, per Treviso, un consistente aumento delle sedi d'impresa +133 e delle filiali dipendenti +153; per Belluno invece, si registra una diminuzione delle sedi d'impresa -26 solo in piccola parte compensato dall'aumento di unità locali +6.

**Tab. 8 – Emilia Romagna, Lombardia, Veneto, Belluno e Treviso.**  
LOCALIZZAZIONI nel comparto ICT.

Territorio	Localizzazioni (Sedi+UL dipendenti)			Variazioni 2023/2013		Variazioni 2023/2018	
	2013	2018	2023	Ass.	%	Ass.	%
EMILIA ROMAGNA	11.357	12.211	12.995	1.638	14,4	784	6,4
LOMBARDIA	32.167	35.394	37.911	5.744	17,9	2.517	7,1
VENETO	12.111	12.985	13.507	1.396	11,5	522	4,0
BELLUNO	309	283	289	-20	-6,5	6	2,1
TREVISO	2.082	2.277	2.368	286	13,7	91	4,0
ITALIA	145.256	157.710	167.699	22.443	15,5	9.989	6,3

**Tab. 9 – Emilia Romagna, Lombardia, Veneto, Belluno e Treviso.**  
SEDI D'IMPRESA nel comparto ICT.

Territorio	Sedi d'impresa			Variazioni 2023/2013		Variazioni 2023/2018	
	2013	2018	2023	Ass.	%	Ass.	%
EMILIA ROMAGNA	8.830	9.183	9.595	765	8,7	412	4,5
LOMBARDIA	24.710	26.591	28.308	3.598	14,6	1.717	6,5
VENETO	9.547	10.039	10.242	695	7,3	203	2,0
BELLUNO	260	230	234	-26	-10,0	4	1,7
TREVISO	1.677	1.781	1.810	133	7,9	29	1,6
ITALIA	114.203	121.224	126.876	12.673	11,1	5.652	4,7

**Tab. 10 – Emilia Romagna, Lombardia, Veneto, Belluno e Treviso.**  
UNITA' LOCALI DIPENDENTI nel comparto ICT.

Territorio	Unità locali dipendenti			Variazioni 2023/2013		Variazioni 2023/2018	
	2013	2018	2023	Ass.	%	Ass.	%
EMILIA ROMAGNA	2.527	3.028	3.400	873	34,5	372	12,3
LOMBARDIA	7.457	8.803	9.603	2.146	28,8	800	9,1
VENETO	2.564	2.946	3.265	701	27,3	319	10,8
BELLUNO	49	53	55	6	12,2	2	3,8
TREVISO	405	496	558	153	37,8	62	12,5
ITALIA	31.053	36.486	40.823	9.770	31,5	4.337	11,9

Fonte: elab. Ufficio Studi e Statistica CCIAA di Treviso-Belluno su dati Infocamere



Al di là delle considerazioni già fatte in sede di analisi dei settori per peso e dinamiche, in questa sezione ci si sofferma ad evidenziare alcune significative differenze dell'ICT Veneto in termini di struttura dimensionale delle imprese.

La composizione percentuale delle sedi d'impresa, suddivise per classi di addetti, ci mostra valori simili per le regioni osservate: in Italia, come negli altri territori, oltre il 90% delle imprese si colloca nella classe dimensionale 1-9 addetti. Le differenze però entrano in gioco considerando il numero di addetti presenti all'interno di ogni classe.

La Lombardia presenta il 14% degli addetti all'ICT nella classe 1-9 addetti; questa quota sale al 28% in Emilia-Romagna; il Veneto ne concentra il 36% in questa classe di addetti, a conferma di una struttura terziaria molto più frammentata (ancor più delle altre regioni concentrata nella microimpresa 1-5 addetti). Specularmente, nelle aziende ICT con dimensione pari o superiore a 50 addetti, svetta la Lombardia con una concentrazione del 72% degli addetti in questa classe, quota che già scende in modo significativo al 46% per l'Emilia-Romagna e si porta al 34% per il Veneto.

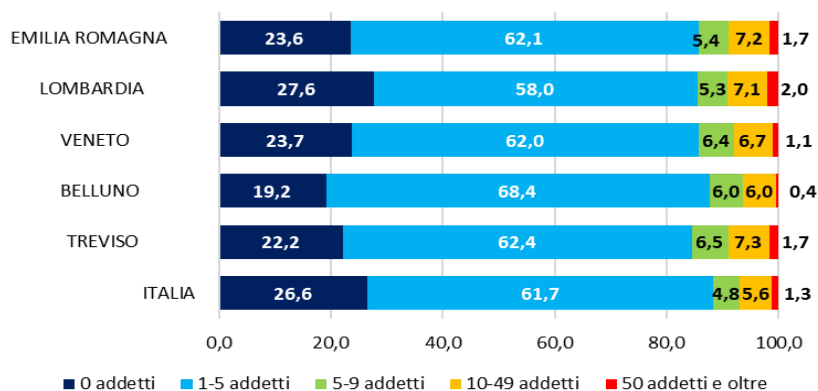
Con tutta evidenza, questi dati riflettono una distribuzione diversificata delle dimensioni aziendali nell'industria tecnologica tra le tre regioni. Il Veneto evidenzia forte occupazione in piccole e medie imprese tecnologiche, forse più inefficienti, ma al tempo stesso più reticolari, più prossime alle imprese bisognose di intelligenza terziaria, mentre la Lombardia si distingue per la sua concentrazione di aziende di grandi dimensioni. L'Emilia-Romagna si colloca tra queste due estremità, con una distribuzione più uniforme tra le diverse classi.

Per le province di Treviso e Belluno si contano quasi 9.400 addetti d'impresa nelle attività ICT. Il dato di **Belluno**, pur nell'esiguità dei numeri del comparto, presenta un'interessante specificità: quasi la metà degli addetti al comparto ICT si colloca in aziende dalla dimensione compresa tra 10 e 49 addetti (42%, 300 su 700 addetti circa) contro il dato medio Veneto pari al 30%. **Treviso**, dal canto suo, presenta una significativa concentrazione degli addetti ICT nelle imprese con 50 addetti e più (40% del totale, 3.400 su 8.700), a differenza del 33% a livello regionale.

**Tab. 11 – Emilia Romagna, Lombardia, Veneto, Belluno e Treviso.**  
**SEDI D'IMPRESA attive nell' ICT per classe di addetti**

Territorio	0 addetti	1-5 addetti	5-9 addetti	10-49 addetti	50 addetti e oltre	TOTALE
EMILIA ROMAGNA	2.262	5.962	521	689	161	9.595
LOMBARDIA	7.812	16.419	1.510	2.004	563	28.308
VENETO	2.431	6.348	656	691	116	10.242
BELLUNO	45	160	14	14	1	234
TREVISO	401	1.129	117	133	30	1.810
ITALIA	33.757	78.256	6.107	7.163	1.593	126.876

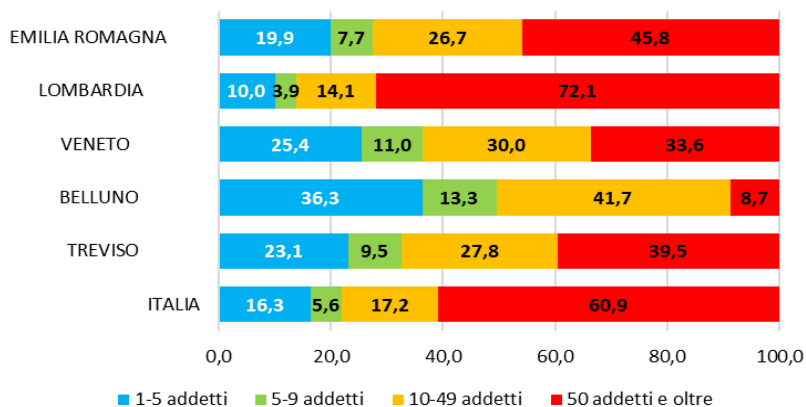
**Graf. 9 - Composizione %**



**Tab. 12 – Emilia Romagna, Lombardia, Veneto, Belluno e Treviso.**  
**ADDETTI D'IMPRESA nell' ICT per classe di addetti**

Territorio	0 addetti	1-5 addetti	5-9 addetti	10-49 addetti	50 addetti e oltre	TOTALE
EMILIA ROMAGNA	-	9.799	3.775	13.172	22.568	49.314
LOMBARDIA	-	27.796	10.909	39.304	201.135	279.144
VENETO	-	10.849	4.670	12.808	14.317	42.644
BELLUNO	-	259	95	298	62	714
TREVISO	-	2.004	829	2.416	3.432	8.681
ITALIA	-	128.369	43.885	135.669	478.941	786.864

**Graf. 10 - Composizione %**



Fonte: elab. Ufficio Studi e Statistica CCIAA di Treviso-Belluno su dati Infocamere

Al termine di questo elaborato, al fine di poter capire meglio quali fattori possano aver contribuito a delineare le dinamiche sopra riportate, possiamo prendere in considerazione il Digital Economy and Society Index (DESI): un indicatore utilizzato dall'Unione Europea per valutare e misurare il grado di digitalizzazione dei paesi membri.

### **Il Digital Economy Society Index (DESI)**

Questo indice tiene conto di vari parametri, tra cui l'accesso a internet ad alta velocità, la competenza digitale della popolazione, l'adozione di tecnologie digitali da parte delle imprese e la disponibilità di servizi pubblici online. Il DESI viene utilizzato per monitorare i progressi nella trasformazione digitale e per identificare le aree in cui è necessario migliorare per favorire lo sviluppo di un'economia e una società digitali all'interno dell'Unione Europea.

### **L'indice DESI in Italia**

Nel 2022, l'Italia rimane in ritardo rispetto agli altri paesi europei nel Digital Economy and Society Index (DESI), classificandosi 18° su 27 paesi con un punteggio di 49,3 su 100, inferiore alla media europea di 52,3 punti e distante 20,3 punti dalla Finlandia, in testa alla lista. Nonostante ciò, l'Italia mostra progressi, avanzando di due posizioni rispetto all'anno precedente e migliorando di 9 punti rispetto al DESI 2021 grazie soprattutto al PNRR.

In termini di dimensioni DESI, l'Italia registra progressi significativi nella "connettività", posizionandosi al 7° posto, restano da implementare le reti ad alta capacità e l'adozione della banda larga fissa.

Le competenze digitali dei cittadini rappresentano ancora una sfida, con l'Italia al 25° posto. La digitalizzazione della Pubblica Amministrazione è al 19° posto, con una bassa adozione degli strumenti online dovuta alle limitate competenze digitali della popolazione. In sintesi, l'Italia fa progressi nella trasformazione digitale ma affronta sfide nelle competenze digitali dei cittadini e nell'adozione dei servizi pubblici digitali, con l'auspicio che il PNRR possa accelerare questa transizione.

### **L'indice DESI in Veneto<sup>1</sup>**

Nel 2021, il Veneto si colloca al 10° posto tra le regioni italiane ottenendo 49,4 punti, in linea con la media nazionale. Non emergono particolari punti di forza o debolezze nelle quattro dimensioni valutate (capitale umano, connettività, integrazione tecnologica digitale e servizi pubblici digitali). Tuttavia, il Veneto mostra difficoltà nel migliorare la sua posizione nel tempo, mantenendosi al 10° posto sia nei fattori abilitanti che nei risultati ottenuti, con punteggi rispettivamente di 54,1 e 41,6 punti su 100.

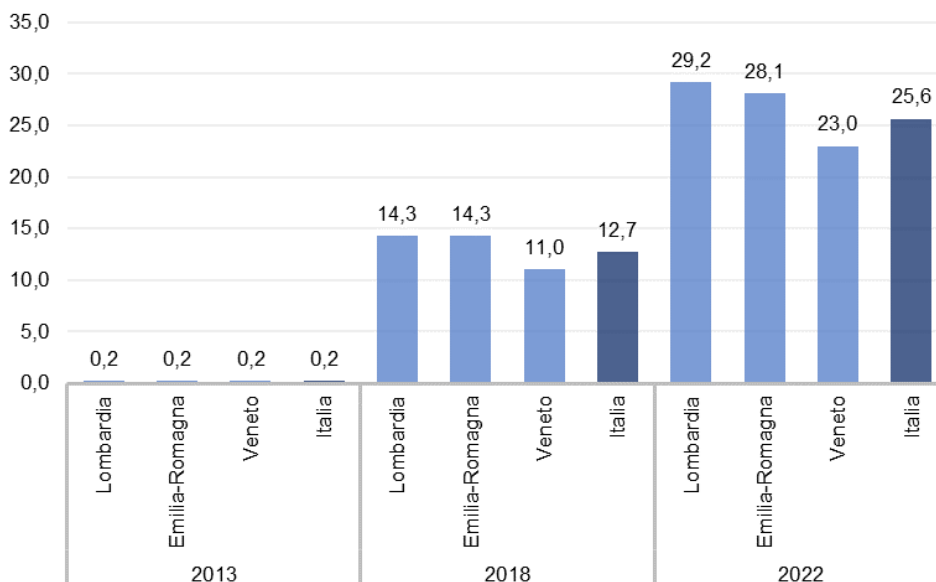
La regione si distingue positivamente per i servizi pubblici digitali e il capitale umano (8° e 9° posto), ma affronta sfide riguardo alla connettività e all'integrazione tecnologica digitale. Tra gli obiettivi da mettere in agenda vi è la penetrazione della banda ultra-larga, da implementare, al fine di non veder aumentare il divario creatosi negli ultimi anni con Emilia-Romagna e Lombardia.

---

<sup>1</sup> il DESI regionale proposto dal Politecnico di Milano differisce dal DESI della Commissione europea, in quanto alcuni indicatori non sono disponibili a livello regionale; pertanto il valore medio dell'Italia, ottenuto come media ponderata dei punteggi regionali, risulta differente dal DESI della Commissione europea.



**Penetrazione della banda ultra larga**  
**Numero di abbonamenti in banda ultra larga in percentuale sulla**  
**popolazione residente**



*A cura dell'Ufficio Studi e Statistica della  
Camera di Commercio di Treviso – Belluno*

**Per informazioni**

Ufficio Studi e Statistica  
Camera di Commercio di Treviso - Belluno  
tel. 0422.595239 - 362  
e-mail: [statistica@tb.camcom.it](mailto:statistica@tb.camcom.it)

**Informazioni per la stampa**

Silvia Trevisan  
Comunicazione e Media Relations  
Staff del Presidente  
Tel.: 0422-595366 Cell.: 391-3236809  
e-mail: [silvia.trevisan@tb.camcom.it](mailto:silvia.trevisan@tb.camcom.it)